

Riunione Operativa dell'ORQF

DATA E LUOGO

31 maggio 2013 presso ARS Toscana, V. Dazzi n. 1 - FIRENZE

PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

| | PRESENTI: | ASSENTI: |
|---------------------------|---|--------------------|
| 1 | PAOLO BECHERUCCI | CHIARA ROGAI |
| 2 | MIRELLA FLORITA | GABRIELLA GRAZIANI |
| 3 | VINCENZO MAZZA | |
| 4 | ALBERTO PERETTI | |
| 5 | ALESSIO NASTRUZZI | |
| 6 | EGISTO BAGNONI | |
| 7 | LUCIA LIVATINO | |
| 8 | NICOLA MANCINI | |
| 9 | GIULIETTA TORRETTA | |
| 10 | MAURIZIO PAPARO | |
| 11 | SANDRO CORTINI | |
| 12 | DANILO MASSAI | |
| 13 | CRISTINA BURIANI | |
| 14 | | |
| Altri partecipanti | | |
| 1 | Claudia Tonon - Agenzia Regionale Sanità-ARS | 3 |
| 2 | Luca Secciani - Agenzia Regionale Sanità-ARS | 4 |

ORDINE DEL GIORNO

| | |
|---|---|
| 1 | <u><i>Definizione della bozza di documento su "Elenco docenti"</i></u> |
| 2 | <u><i>Brainstorming su "Modalità di conduzione degli audit di mantenimento"</i></u> |
| 3 | <u><i>Programma di lavoro per gli audit futuri</i></u> |
| 4 | <u><i>Varie ed eventuali</i></u> |
| 5 | <u><i>Data luogo e argomenti da trattare nel prossimo incontro</i></u> |

ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

1. TITOLO *Definizione della bozza di documento su “Elenco docenti”*

P. Becherucci: Illustra brevemente il documento. Si entra nel dettaglio delle tabelle e degli allegati:

- Tabella 1 – Dati anagrafici del docente, dopo averla commentata e discussa viene ritenuto opportuno aggiungere, nell’anagrafica docente, un’informazione relativa all’appartenenza del docente ad una pubblica amministrazione (se è dipendente dovrà indicare la denominazione dell’Ente di appartenenza).
- Tabella 3 – Aree di competenza da indicare da parte dei docenti (al max 2 scelte). Viene deciso quanto segue:
 - una suddivisione in 3 macroaree, riferibili ai seguenti obiettivi formativi (così come previsto dal portale FSR):
 1. Competenze specialistiche (Tecnico professionali);
 2. Competenze di processo, relazionali/comunicative;
 3. Competenze di sistema, organizzativo/gestionale, situazionali e di ruolo: intendendo soprattutto abilità nella gestione e nell’organizzazione.

Sarà necessario inserire nel documento delle note esplicative al fine di chiarire meglio i contenuti dei tre gruppi.

- Allegato 6 – Item di valutazione da parte della struttura, vengono analizzati nel dettaglio gli item già previsti nella tabella e vengono apportate le modifiche ritenute più opportune per chiarire e per rendere la valutazione il più possibile oggettiva. Vengono apportate modifiche agli item relativi al “materiale didattico” e alla “discussione dei risultati”. Si decide, inoltre, d’inserire delle note esplicative per l’uso degli item.
- Allegato 7 - Attori ed azioni del percorso di costruzione della valutazione del docente: viene illustrato il processo e “chi” fa “che cosa”.
Dalla frase “Elenco docenti ECM” la parola “ECM” viene tolta e il termine “Partecipanti” è sostituito con “Discenti”.

Alla luce delle modifiche apportate, risulta necessario rivedere come avviene la valutazione del docente (pag. 4, del documento) e, nello specifico, si decide di modificare i punti 3, 4 e 5 relativi al calcolo della “media statistica”.

Viene stabilito che la nuova versione del documento “Elenco docenti” (con le ultime modifiche) sarà trasmesso a tutti i componenti dell’ORQF al fine di apportare, eventualmente, ulteriori contributi finali, prima di trasmetterlo ufficialmente agli uffici competenti della Regione Toscana.

2. TITOLO Brainstorming su “Modalità di conduzione degli audit di mantenimento”

P. Becherucci: introduce il nuovo argomento. Vengono illustrate sinteticamente le varie tipologie di Audit soffermandosi in particolare sull’Audit di mantenimento.

- 1) L’Audit di accreditamento standard: è una procedura ormai consolidata (viene valutata la struttura e la documentazione prodotta).
- 2) L’Audit di miglioramento: viene effettuato in seguito all’Audit di accreditamento standard, qualora emergano durante il primo Audit degli “ambiti di miglioramento”. Nel caso in cui vengano rilevate, nel corso dell’Audit di miglioramento, ulteriori criticità, le stesse saranno evidenziate nella “Relazione finale”.
- 3) L’Audit di mantenimento: è stato deciso di valutare un evento formativo “sul campo”. Viene descritta la procedura seguita durante la sperimentazione già effettuata:
 - visione di un “Corso” dal suo inizio alla sua fine;
 - verifica e valutazione del relativo fascicolo;
 - presa visione del sistema informativo relativo all’evento scelto e confronto con altri eventi già inseriti.

P. Becherucci chiede, a ciascuno dei presenti, di esprimere la propria opinione in relazione allo svolgimento dell’Audit di mantenimento, con particolare attenzione alla “Tempistica” e alla “Qualità”.

- **TEMPISTICA** (orario dell’audit): è importante prendere visione dell’evento nel suo complesso, con corsi di un’intera giornata, tenendo conto della composizione del Team di Audit e della struttura dove viene svolto l’evento. E’ stata evidenziata l’importanza di visionare un evento che comprenda più metodologie formative (es: lezione frontale e simulazione, ecc.).
- **QUALITA’**: tutti concordano sull’importanza di andare a valutare la qualità dell’evento formativo.

Durante la discussione emerge che, nel corso dell’Audit di mantenimento, sarebbe utile anche una valutazione dell’Azienda in relazione agli adempimenti derivanti dalle normative entrate in vigore dopo l’accreditamento standard. Tale valutazione sarà finalizzata a verificare che l’Azienda abbia ottemperato ai nuovi obblighi. Tutti i componenti dell’Osservatorio concordano con questa proposta.

Conclusioni: viene deciso che:

- sarà valutato un evento di una giornata, preferibilmente un “corso” di almeno 6 ore, al fine di presidiare tutto l’evento;
- il team sarà composto da 3 auditors: il Coordinatore dell’ORQF, n. 1 auditor di provenienza aziendale ed n. 1 auditor in qualità di rappresentante delle professioni, con la specifica che il componente di provenienza aziendale potrà appartenere anche all’Area Vasta dell’Azienda presso cui viene effettuato l’Audit;
- relativamente all’organizzazione del team: n.1 auditor assisterà a tutto l’evento e gli altri componenti si occuperanno di presidiare il sistema e valutare il fascicolo;

Al fine di migliorare la valutazione dell’evento formativo da parte degli Auditors, viene deciso di “revisare” la scheda utilizzata nei 3 Audit di sperimentazione e realizzata dall’Osservatorio Nazionale per la Formazione Continua in Sanità. Il gruppo che si occuperà della revisione sarà composto da Mancini, Livatino e Mazza.

DATA E LUOGO DEI PROSSIMI INCONTRI:

Prossima riunione: venerdì 21 giugno 2013 presso Agenzia Regionale di Sanità – Villa La Quiete alle Montalve, Via Pietro Dazzi, 1, ore 9.30-12.30.

Odg del 21 giugno 2013: presentazione e approvazione della “Scheda di valutazione dell’evento”, “formalizzazione” della procedura degli audit di mantenimento e programmazione dei lavori futuri.

NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA

Luca Secciani - email: ecmtoscana@regione.toscana.it; cellulare aziendale: 345 4514252

Claudia Tonon - email: claudia.tonon@regione.toscana.it; telefono: 055-46.24.309